

ma poi molto più appresso m'accorsi che i colori con i quali coloravo i contesti intorno alla mia pelle nascevano tutti di dentro la mia pelle

martedì 29 aprile 2014 13 e 02



martedì 29 aprile 2014 14 e 52

la sequenzialità afroditica ovvero la peristalsi biolica che produce in sé il costrutto organico di genere

mercoledì 30 aprile 2014 14 e 00 quel che durante lo svolgersi della peristalsi biolica del costrutto organico di genere

mercoledì 30 aprile 2014

14 e 02

assistere dall'interno stesso del corpo mio organisma

allo svolgersi della peristalsi biolica del costrutto suo proprio di genere

mercoledì 30 aprile 2014

14 e 04

me e la peristalsi biolica di genere del mio corpo organisma sostenuta dal suo sequenziarsi autonomo di svolgimento

mercoledì 30 aprile 2014

14 e 06

quanto d'avvertendo me in quel durante dello svolgersi

mercoledì 30 aprile 2014

14 e 08

quanto avverto a me e quanto di fisico si va svolgendo

mercoledì 30 aprile 2014

15 e 00

la dimensione dell'avvenendo e la dimensione dell'avvertendo

mercoledì 30 aprile 2014

15 e 02

che sta fisicamente avvenendo e che cos'è avvertendo

mercoledì 30 aprile 2014

15 e 04

la dinamica fisica che si sta scorrendo e la dimensione a me dell'avvertendo

mercoledì 30 aprile 2014

15 e 06

la dimensione a me

e il parallelo sequenziar di fisicare

dell'avvenendo

mercoledì 30 aprile 2014

15 e 08

me diverso dall'avvenendo fisicar della materia

mercoledì 30 aprile 2014

17 e 00

dalla dimensione degli eventi di fisicità alla dimensione dello sentire che a me

mercoledì 30 aprile 2014

le interferenze fisiche e il modo del sentimento d'avvertire

mercoledì 30 aprile 2014

18 e 00

non più fisicità se pure certamente

sta coincidendo con la fisicità

mercoledì 30 aprile 2014

18 e 02

me e la fisicità dell'interferire della materia trattenuta nelle atomicità

mercoledì 30 aprile 2014

18 e 04

atomicità fisiche a comporre molecolarità

mercoledì 30 aprile 2014

18 e 06

aggregazioni atomiche a comporre molecolarità

mercoledì 30 aprile 2014

18 e 08

aggregazioni molecolari a comporre cellularità

mercoledì 30 aprile 2014

18 e 10

corridoi d'interferire quote d'energie

mercoledì 30 aprile 2014

19 e 00

l'alcool nelle ferite della mia carne

la chimica nelle cellule che compongono la mia carne

i trasferimenti d'onda attraverso le mie cellule neuronali

e l'avverto dolore

mercoledì 30 aprile 2014

19 e 02

a me

di che cosa è fatto quell'avvertire

che poi

concepisco e nomino dolore

mercoledì 30 aprile 2014

19 e 04

ma di che è fatto avvertire

perché possa convincermi dolore

mercoledì 30 aprile 2014

20 e 00

quando il corpo mio soltanto è di soggetto

mercoledì 30 aprile 2014

20 e 02

la dimensione d'essere

e la dimensione dell'interferire delle sostanze che compongono il mio corpo organisma dentro

mercoledì 30 aprile 2014

la distanza tra fisicità dei dentro la pelle e sentimento a me

giovedì 1 maggio 2014 9 e 30

fisicità e sentimento a me

giovedì 1 maggio 2014 9 e 32



la diversità del sentimento a me dall'evento fisico nella sua complessità comunque tutto concreto che si sta svolgendo nella fisicità del corpo mio organisma

giovedì 1 maggio 2014 9 e 34

assurdo ed immenso vuoto di una domanda che dubita di sé stessa esisto

16 gennaio 1974

una linea immensa intorno a me e me prigioniero nel suo centro incapace di sapermi me

14 novembre 1974

prigioniero nei viscosi movimenti della materia 12 novembre 1975 l'uomo che vado cercando forse il sogno della materia

17 giugno 1980

l'attimo della mia presenza nel tempo lunghissimo dell'evolversi della materia 1 marzo 1992

giustificare il mio essere giustificare al di là della giustificazione della materia l febbraio 1994

un corpo che non conosco si è reso mare intorno a me un corpo che non conosco dice del suo inizio e della sua fine un corpo che non conosco racconta di essere me e so che certamente ne sarò fuori

3 marzo 1994 18 e 59

la scena che rende di sé la mia carne a me che ci son dentro

> giovedì 1 maggio 2014 22 e 00

i mimi che la memoria del corpo mio organisma rende alla sua propria carne intimamente instruendola alle mosse

> giovedì 1 maggio 2014 22 e 02

che del mimar che fa la carne mia di sé tenuta su dei reiterar dal suo sedimentoio e dai peristalti suoi organismi cablati poi d'un sentimento a me i segni a me so' d'avvertire

> venerdì 2 maggio 2014 8 e 00

la carne mia di sé trascorre mimi e me di fatti a sentimento ne avverto gl'echi

venerdì 2 maggio 2014 8 e 02

spazi all'interno ombre e luci profonde oscurità e meravigliosi echi 14 agosto 1991 18 e 35 ai segni di te seppure disparati la carne mia organisma a transustar mimo s'accende che me intorno a te e con te a emozionar di sentimento sembra di stare

> venerdì 2 maggio 2014 8 e 04

spazio nel quale ospite echi di guerre che divengono panorama rumori nei quali mi perdo presente costruisco scudi e corazze sprofondando in trincee di nulla 19 marzo 1996 11 e 45

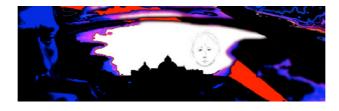
è il mondo di ieri e delle sue storie che emerge a suggerire oggi 23 marzo 1996 16 e 40

echi nei quali dovrei essere me cerco l'appiglio per altrove catturato da sottili sfere di cristallo oblio la natura dell'inizio

14 giugno 1996

cerimonie di cui non conosco autore
hanno invaso la mia cattedrale
colonne segnate dell'oscura ombra dell'abbandono
luci improvvise conducono sceneggiature assolute
prendo a volare
inseguo fantasmi e godo della morte dei miei vicini
oscuri segnali di freddo
l'anima mia non conta più
ombre
strisce di tenebra attraversano l'universo ed ho paura
disarmato attendo che lo spettacolo riprenda
dentro di me
echi

30 maggio 1997 22 e 34



l'opinione mia d'adesso e di fidar degl'echi di dentro

15 febbraio 2005 13 e 20

affidàli echi di dentro

venerdì 2 maggio 2014 8 e 06



i volumi miei d'amore quando non chiusi dei finali ad esaudire di senza velari a terminare d'immenso a me è lo continuare

> venerdì 2 maggio 2014 11 e 00

quando lo stuporar d'ingresso in un finale ma poi la delusione d'aver più niente a colorare

> venerdì 2 maggio 2014 11 e 02

a realizzar finali dell'attimare appresso nulla m'aspetta

venerdì 2 maggio 2014 11 e 04

finalità primordie correnti ed intellettualità quando di più d'ampio implementata

venerdì 2 maggio 2014 11 e 06

sentimenti a me e umoralità primordie di dentro il corpo mio organisma

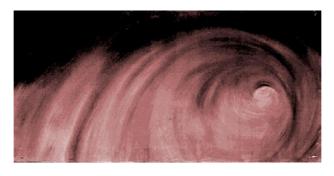
venerdì 2 maggio 2014 12 e 00 finalità ai peristalti nel corpo mio organisma ed umoralità che d'argo monta ad accordo mimi a futurare

> venerdì 2 maggio 2014 12 e 02



le voci a sentimentare me dall'umoralità organisma

venerdì 2 maggio 2014 12 e 04



luce accerchiata da freddo oscuro d'antro riflesso perduto di vita nostalgia per sempre

15 ottobre 1999 21 e 48

intellettualità ad alimentar che peristalto e l'umoralità che d'argo fa i progredare

quando l'intellettualità è più espansa della primordialità organisma

quando dall'intellettualità l'avvio dei peristalti primordi organismi e tutto si convolve in progredare venerdì 2 maggio 2014 14 e 00

venerdì 2 maggio 2014 14 e 02

venerdì 2 maggio 2014 14 e 04 e dell'umoralità organisma in prosperando di sentimento a me fa i vorticare

venerdì 2 maggio 2014

14 e 06

quando incontrando mi si mimano dentro finali d'umoralità scenati

venerdì 2 maggio 2014

14 e 08

finali fatti di scene e pose in esse e il mio amore s'è reso ingabbiato

venerdì 2 maggio 2014

14 e 10

tessuto umorato ovvero eccitato al passo successivo

venerdì 2 maggio 2014

18 e 00

e di sentimento a me di fuori posto ancora a rimanere qua sono nessuno

venerdì 2 maggio 2014

18 e 02

che d'orologio o d'intelletto ad avviar che fosse lo chimicar dell'organismo mio che porto s'è d'avvenire

venerdì 2 maggio 2014

18 e 04

la carne mia d'umoral s'è fatta d'eccitando e il saporar dei passi appresso premonìti so' a fare già la premiatura

venerdì 2 maggio 2014

18 e 06

quando d'eccitazione invaso ad aspettar l'appresso non fo a gestir da me ma fo d'abdicazione

venerdì 2 maggio 2014

18 e 08

il corso organico di una eccitazione e dell'accoglimento che rendo di me alla partecipazione

venerdì 2 maggio 2014

l'umoralità che tiene in piedi una eccitazione organisma

venerdì 2 maggio 2014 18 e 12

quando ho l'impressione di rivolgermi a nessuno che son coloro fatti d'abdicazione ad una eccitazione in conseguire

> sabato 3 maggio 2014 7 e 00

eccitati e chi c'è dentro abdicandi ai progredire che vie' da in essi l'organismi

> sabato 3 maggio 2014 7 e 02

d'esser dentro la pelle e d'ologramma al centro e tutto intorno d'altri ologrammi a rispecchiar con fuori storie su storie virtualità mi son cullate e a rimanere d'essa ad abdicar mi feci e cavità infinita nacque e manco

> 29 luglio 2000 9 e 50

d'oblio di me è la gran colpa che delle risorse d'abdicar mi feci ai corsi

> 21 gennaio 2001 18 e 00

d'abbandonar la mente devo aver fatto che d'esser rimasta sconosciuta e del mio nome d'abdicazione feci alla sua voce

17 aprile 2001 14 e 19

e d'illusione a scomparire che a sostenere me d'abdicar a soggetto dentro le storie m'ho fatto

> 18 maggio 2001 8 e 53

del gran piacere ad incontrare un uomo ma poi lui e me d'abdicazione all'homo di coniugar e di contrar proietti perdiamo la vista a noi stessi

> 9 aprile 2002 8 e 51

d'essermi fatto robot dentro la pelle ad esso d'abdicar m'ho reso bimbo condotto

> 10 aprile 2002 14 e 37



d'identità di sé l'uomo guarda il suo corpo e d'abdicare all'homo di provenienza perde l'immenso

27 maggio 2002 9 e 04

di gran strumento ruota di mente era a corredo che poi d'abdicazione divenni condotto

5 ottobre 2002 23 e 38

che a suggerir l'azioni non v'è peccato ma di lasciar l'autonomia del corpo ad eseguire di sé ad esso è abdicazione

21 febbraio 2003 0 e 16 che ad abdicare all'homo sempre d'attesa so' passeggero in viaggio

> 23 dicembre 2003 10 e 55

abdicare alle eccitazioni che al corpo mio organismo avviene

sabato 3 maggio 2014

9 e 00

strati processi che di montar lo mimo d'itinerari appresso segna le pose

sabato 3 maggio 2014

11 e 00

e da una posa all'altra con quanto intorno è macchina di scena d'umori a me d'amore fa d'eccitar del corpo mio organisma a posare

sabato 3 maggio 2014

11 e 02

di scena e d'argomento e di sensibilare nella mia pelle tutto s'è fatto pronto a già ottener reale

sabato 3 maggio 2014

11 e 04

che di mancare ancora quanto a coincidato di gravità senza l'appoggi soffro il primordio umore dello precipitando

sabato 3 maggio 2014

11 e 06

e d'un appiglio cerco il riquadro

sabato 3 maggio 2014

11 e 08

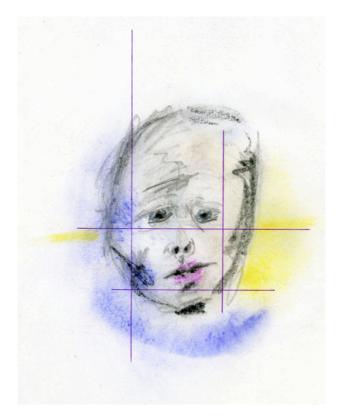
a mantener disposto il quadro mi tocca mantener risposte d'esaudire a chi e a che del quadro quello è appartenere

sabato 3 maggio 2014

11 e 10

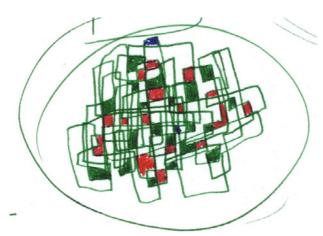
di quanto quel quadro è appartenere d'un lavoro d'una casa d'un cane mi tocca mantener gl'esauditare per mantenere a me lo disponere

sabato 3 maggio 2014



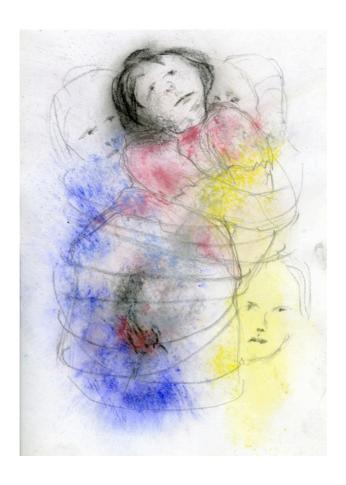
un mondo pazzo che rincorre maree inconsapevoli di nullità scalmanati nella fuga atroci nel superarsi vogliono ti guardano ti invitano ti fanno entrare pedina in più da sentire scavalcata 12 giugno 1972 17 e 25

entrare un ciottolo nel terreno un bambino che piange la sua perduta libertà 16 settembre 1974



davanti a te che a non saper di tuo d'oltre al dentro di te che d'eccitato ad importar di volontario non sai neanche che sia

> sabato 3 maggio 2014 14 e 00



sabato 3 maggio 2014

scene a me che di me nel dopo di un estemporaneo adesso a personare mi sarebbe stato a compiere della mia vita

domenica 4 maggio 2014 13 e 00

del corpo mio che di sé a compitar di compiere mi sarebbe stato d'atrocità esigente

domenica 4 maggio 2014 13 e 02

il corpo mio primordio ed argo a far l'oriente d'eseguire

domenica 4 maggio 2014 14 e 00



il regime di argo e il corpo mio organismo a forzare all'esaudire

domenica 4 maggio 2014 14 e 02



e fame e sete e sesso a dolorar di argo le sentenzia ad esaudire

domenica 4 maggio 2014 14 e 04

di quanto argo è d'organisma il frutto sotteso di sentimento a me dell'immersione in esso m'è d'avvertire inevitare

> domenica 4 maggio 2014 14 e 06



impronte di dentro sottendono attese

domenica 4 maggio 2014 17 e 00

impronte di dentro che tracce ad inseguire fa d'argo il regime

domenica 4 maggio 2014 17 e 02

di dentro del corpo i cento occhi di argo le volontà d'organisma consiste e incatena a trascinare

> domenica 4 maggio 2014 17 e 04

argo e il mio corpo che dei cent'occhi di dentro la pelle chiudono il cerchio

11 agosto 2004 15 e 03 argo e giasone l'autonomie a condurre che me fin qui sono condotto

> 24 giugno 2006 16 e 57

me a ritornar di centro che d'argo e di giasone so' circoscritto

> 24 giugno 2006 16 e 59

di cecità
argo domanda
che poi giasone
ad ordinar dalla memoria
d'itinerari
rende la scorta

24 giugno 2006 17 e 46

argo e intenzionalità

15 novembre 2008 12 e 20

attraenti tronchi sulla corrente del mio tempo propongono a me la superfice le venature parlano della terra alla quale hanno preso la forma e illudono della capacità del ritorno la corrente sconquassa e scopre la mia fragilità la spuma mi imbavaglia e l'acqua lega la fine si appresta a trapassarmi senza che io possa capire come caddi nel principio 21 aprile 1975

argo conduce e me non so sostituire

> domenica 4 maggio 2014 20 e 00

la carne mia a transustar di reiterare trascorre d'eccitata a mimo

> lunedì 5 maggio 2014 8 e 00

che d'idear di transustando tra dentro e fuori e dentro a seguitar dei ritornare scorre a risonar di sé e del fuori all'aggiornar di coincidenza d'avanzamento il mimo

> lunedì 5 maggio 2014 8 e 02

e dell'andar del risonare di dentro il corpo mio organismo d'argo è la voce e a me del sentimento l'immersione

> lunedì 5 maggio 2014 8 e 04

il mimo di dentro e delle scene fuori quando s'appaiono disposte a confermare

> lunedì 5 maggio 2014 9 e 00

accoglimento a intorno del mimare transusto mio d'adesso interno alla mia pelle

lunedì 5 maggio 2014 9 e 02

orme di dentro il corpo mio organisma s'aspetta calcate da quel che da intorno

lunedì 5 maggio 2014 9 e 04



a transustar la carne mia del corpo d'orme compare di dentro la mia pelle

lunedì 5 maggio 2014 9 e 06 d'orme di dentro la mia carne quando a soddisfare manco d'esserle pestate

lunedì 5 maggio 2014

9 e 08

argo e quel che manca a soddisfar quell'orme sospese

lunedì 5 maggio 2014

9 e 10

argo di cento occhi è dotato e di tutti i sospesi s'accorge e fa d'umori

lunedì 5 maggio 2014

9 e 12

argo organisma d'organismo rileva a segnalare nell'organismo suo stesso d'umori lo stato dei sospesi

lunedì 5 maggio 2014

9 e 14

quando bambino allo giocar della ricerca d'arrivar dentro al bersaglio acqua acqua fuoco fuoco a fidar solo la voce arrivavo fino a bersaglio

lunedì 5 maggio 2014

12 e 00

di me ciecando ad inseguir soltanto segni di argo è l'eseguire il solo elaborar del mio organismo

lunedì 5 maggio 2014

12 e 02

a seguir l'umori di argo è seguire un mimo fatto solo sospeso

lunedì 5 maggio 2014

12 e 04

concepire anche me di quel bersaglio con argo è partecipare me a se voglio

lunedì 5 maggio 2014

che altrimenti agli umori di argo di gran sciacquone mi fo d'eseguire soltanto

lunedì 5 maggio 2014 12 e 08



d'argo senza il concepire a me delli sospesi l'umoralità che rende resta solo organisma e sarebbe a me e a quanti intorno a me solo fascismo

lunedì 5 maggio 2014 12 e 10

se d'umoralità fo solo il seguire del vivere anche di me non v'è partecipare

lunedì 5 maggio 2014 14 e 00

ad assistere soltanto all'imparare annichilisco me e resto solo gatto

lunedì 5 maggio 2014 14 e 02

dromismi e servodromismi che di movimentar la scena d'annichilire d'anima ognuno dell'altro

2 dicembre 2001 23 e 38 ad abbracciare chi chi sei tu d'esistente adesso di dentro le tue braccia

> lunedì 5 maggio 2014 18 e 00

ad abbracciare chi chi è chi d'esistere adesso di dentro le tue braccia

lunedì 5 maggio 2014 18 e 02

e di parlare a chi chi sei tu d'esistente adesso di dentro la tua voce

lunedì 5 maggio 2014 18 e 04

e di parlare a chi chi è chi d'esistente adesso di dentro i suoi orecchi

> lunedì 5 maggio 2014 18 e 06

cosa scrivi
perché scrivi
chi può ascoltarti
chi può risponderti
è la musica che ti fa tornare
vedi ombre e cerchi la luce

24 aprile 1972 10 e 35

cosa vuoi che ti dica
tu non ascolti me
tu cerchi altro
le mie parole
la mia voce
i miei movimenti
tutto nella maniera che vuoi tu

16 giugno 1972 15 e 40

stanno chiudendo la mia cassa immobile sento il loro battere ed il sussurrare rispettoso del mio sonno ora nella terra e non penso al respiro nessuno più che possa toccare la mia pelle a spingermi nella loro volontà mi guardo e non mi riconosco li ascolto pensare la mia prigione ed in essa attraverso essi rimango 16 luglio 1974

a soggettar di me scenicità che il corpo mio in sé immagina di sé

lunedì 5 maggio 2014 19 e 00



lo spettacolo dal corpo mio da dov'è che d'abitarlo

lunedì 5 maggio 2014 19 e 02

a me la carne mia da dentro la mia carne

lunedì 5 maggio 2014 19 e 04

di ritrovarmi qui d'uomo presente di carne d'ossa e di mente che di lasciar punto d'arbitrio d'altro a coniugar momenti a pigrir m'hanno trovato e d'aver perso il conto vago

5 febbraio 2001 17 e 51

d'abitatore d'infinito singolarità racchiusa in carne intelligente

31 ottobre 2001 8 e 43 musica dei durante melodia di bello dramma d'immenso un adesso

> martedì 6 maggio 2014 8 e 00

pezzi di memoria che a comporre le scene tra dentro e fuori m'assumono ai drammi

> martedì 6 maggio 2014 8 e 02



prospetti universi che mi sarebbero intorno simulazioni di dentro

> martedì 6 maggio 2014 8 e 04

certezza di un istante quando la copia è mancante da intorno

> martedì 6 maggio 2014 8 e 06

strada senza finestre strada di tenue luce strada dolcissima che mi precede ovunque malinconia attesa di un passato pieno di promesse 14 giugno 1972 20 e 54

20

visioni di ieri sogni di oggi malinconia di sempre

25 ottobre 1972 8 e 04 malinconia da sempre che di dirimpettar chiunque incontrando non è avvenuto

19 marzo 2001 8 e 36

che a preveder vuoti nel dopo malinconia s'espande

12 luglio 2004 15 e 16

scene inventate e dentro me

martedì 6 maggio 2014 9 e 00

tempi di scena e costanza di me

martedì 6 maggio 2014 9 e 02